



Ministero della cultura

**DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO**

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto - ai sensi del D.lgs. 36/2023, art. 50, comma 1, lettera b) - tramite RdO MePA, del servizio di manutenzione impianti di sollevamento acque meteoriche e acque reflue presso: Museo di Palazzo Grimani, Isola del Lazzaretto Vecchio. CPV: 50511000-0 (Servizi di riparazione e manutenzione di pompe) – CPV: 45259000-7 (Riparazione e manutenzione di impianti).

IL DIRETTORE

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 recante il *"Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"* e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"* convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55 (in G.U. 29.04.2021, n. 102);

VISTO il DPCM del 2 dicembre 2019 n. 169 *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* che individua, tra gli altri, la Direzione regionale Musei del Veneto;

VISTO il Decreto Dirigenziale Generale 29 aprile 2024, n. 354, con il quale è stato conferito al dott. Daniele Ferrara l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei Veneto;

VISTO il DM 28 gennaio 2020, n. 22, il quale modifica all'art. 1, comma 4 del DM 23 dicembre 2014 recante *"Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale"*;

VISTO il DPCM del 2 dicembre 2019 n. 169 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*, registrato dalla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-serie generale n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante le *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante l'*"Ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione"*;

VISTO il DL 1° marzo 2021, n. 22 - Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, e in particolare l'art. 6 comma I in virtù del quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della Cultura;

VISTE le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei servizi dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA l'urgenza in merito all'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti di sollevamento acque meteoriche e acque reflue presso i siti indicati in epigrafe;

VISTO l'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 4, del DL 12.07.2004, n.168, convertito con modificazioni dalla legge 30.07.2004, n. 191 e le restanti norme vigenti in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, in merito all'obbligo di verificare l'esistenza di eventuali convenzioni Consip S.p.a. attive per la fornitura di servizi comparabili/analoghi a quelli oggetto del presente atto;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenuti ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO che ai sensi dell'art. 1, comma 450 (comma modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018) della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ..., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"*;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e dello SDAPA realizzato e gestito da CONSIP S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, e che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip, non risultano attive iniziative idonee a soddisfare gli specifici fabbisogni della Direzione;

VISTO che sulla piattaforma MePA gestita da CONSIP - in considerazione, come detto, dell'obbligo di approvvigionamento sul MePA, di cui alla dall'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006 - sono presenti le iniziative *"Servizi di riparazione e manutenzione di pompe"* e *"Riparazione e manutenzione di impianti"*;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare l'art. 17, comma 1, il quale prevede che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."*;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che:

- l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- l'art. 53 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede che la stazione appaltante negli affidamenti diretti non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTA la documentazione in atti predisposta per l'affidamento, costituita da:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Lettera invito e relativi allegati: Allegato 1 - Istanza di partecipazione; Allegato 2 - DGUE;

DOCUMENTAZIONE TECNICA

Capitolato Tecnico;

Computo Metrico Estimativo e relativo allegato: Allegato 1 – Costi Manodopera;

PRESO ATTO che l'importo stimato dalla Stazione appaltante per l'affidamento - determinato secondo quanto previsto dal Computo Metrico Estimativo e in aderenza ai Costi della Manodopera - risulta pari ad euro 13.655,21 quale importo da porre a base d'asta, oltre ad oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso pari ad euro 273,10 per un totale di euro 13.938,31, oltre ad IVA di legge;

RITENUTO di affidare il servizio in oggetto mediante affidamento diretto - ai sensi del D.lgs. 36/2023, art. 50, comma 1, lettera b) - tramite RdO MePA, del servizio di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e tvcc presso gli istituti indicati in epigrafe, assicurandosi che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

TENUTO CONTO che si tratta di un contratto di appalto di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presenta un interesse transfrontaliero certo, il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 50, comma 4 del Codice, è il prezzo più basso;

ACCERTATO che il servizio indicato in epigrafe è finanziato con fondi ministeriali posti sul Capitolo di spesa n. 7435 P.G. 01 A.F. 2024 - CUP F71E23000390001 accreditati alla Direzione regionale Musei Veneto;

VISTI i requisiti previsti, al fine della partecipazione alla procedura, indicati all'art. 5 della Lettera di invito;

ATTESO che la Stazione appaltante provvederà in ogni caso a verificare l'assenza di cause di esclusione automatiche di cui all'articolo 94 del D.lgs. 36/2023 attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del Codice, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;

VISTO altresì che la Stazione appaltante, con le medesime modalità di cui al periodo precedente, verificherà l'assenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95, e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 100 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 comma 1, il quale prevede che "Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione.", nonché il comma 2 del medesimo articolo a norma del quale "In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.";

VISTO inoltre l'art. 49 del D.lgs. 36/2023, comma 4, il quale prevede che "In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto";

VISTO l'art. 15 del D.lgs. 36/2023, recante "Responsabile unico del progetto (RUP)";



Ministero della cultura

**DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI VENETO**

CONSIDERATO che ai sensi dell'Allegato 1.2, art. 5, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 (Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture) il RUP è in possesso dei requisiti di professionalità richiesti per i contratti servizi e forniture;

DATO ATTO, pertanto, che la nomina a RUP del Direttore della Direzione regionale Musei Veneto risulta compatibile con le disposizioni sopra richiamate;

DISPOSTO che il servizio richiede una conoscenza dettagliata degli impianti, della loro distribuzione e manutenzione;

DETERMINA

- di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di nominare quale Responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento in oggetto, il dott. Daniele Ferrara, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023;
- di assegnare il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) all'Assistente tecnico, dott. Mauro Tarantino;
- di procedere con l'affidamento diretto - ai sensi del D.lgs. 36/2023, art. 50, comma 1, lettera b) - tramite RdO MePA, del servizio descritto in epigrafe;
- di procedere ad invitare l'operatore economico GPG S.R.L. con sede in via Marco Polo, 22 CAP 35020 Albignasego (PD) C.F. e P.IVA 04112240272 TEL: 0498805398, PEC: gpgsrl@legalmail.it a presentare la propria migliore offerta, secondo le modalità indicate nella Lettera di invito e nella relativa documentazione allegata, in dipendenza di quanto stabilito dalle regole previste alla RdO MePA;
- di dare atto che:
 - l'importo stimato dalla Stazione appaltante per l'affidamento - determinato secondo quanto previsto dal Computo Metrico Estimativo e in aderenza ai Costi della Manodopera - risulta pari ad euro 13.665,21 quale importo da porre a base d'asta, oltre ad oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso pari ad euro 273,10 per un totale di euro 13.938,31, oltre ad IVA di legge;
 - il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 50, comma 4 del Codice, è il prezzo più basso e, ai sensi dell'art. 54, comma 1, non si procederà all'esclusione automatica delle offerte. In ogni caso la stazione appaltante può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
 - l'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente di cui agli artt. 99 e 100 del Codice, dispone l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Codice;
 - l'aggiudicazione, come stabilito dall'art. 17, comma 6 del D.lgs. 36/2023, non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.

f.to digitalmente
IL DIRETTORE
dott. Daniele Ferrara

*Responsabile dell'istruttoria:
mauro tarantino*



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Direzione regionale Musei Veneto

Piazza S. Marco 63, 30124 VENEZIA Cod. Fiscale 94088060275 tel: 041-2967611

drm-ven@cultura.gov.it drm-ven@pec.cultura.gov.it